

UNIONE NAZIONALE CRONISTI ITALIANI

Gruppo siciliano-Sezione di Siracusa

Siracusa, 1 marzo 2020

MINACCE AL CRONISTA SILVIO BRECI. SOLIDARIETA' DELL'UNCI SICILIA E DELLA SEZIONE DI SIRACUSA

La sezione Unci di Siracusa esprime solidarietà al giornalista del quotidiano online Webmarte, Silvio Brecci, preso di mira sui social dal genitore di un ragazzo, arrestato dagli agenti del commissariato di Lentini in esecuzione di un ordine di estradizione in Svizzera. Numerosi i messaggi contenenti minacce rivolti al giornalista, il quale si è limitato a riportare una notizia diffusa dalla Questura di Siracusa e pubblicata da tutti gli organi di stampa.

“Brecci, – ha sottolineato il fiduciario della sezione Unci di Siracusa, Francesco Nania - collega attento e scrupoloso, ha già informato dell'accaduto gli inquirenti che, siamo certi, procederanno nelle sedi opportune nei confronti del responsabile del deprecabile gesto”.

“Il Gruppo siciliano dell'Unci esprime solidarietà e vicinanza al collega Brecci – ha osservato il presidente dell'Unci Sicilia, Leone Zingales – e respinge al mittente le intimidazioni, certi che il cronista continuerà a svolgere il proprio lavoro con la “schiena dritta” senza cedere di un millimetro alle barbare minacce”.

ASSOCIAZIONE GIORNALISTI TELEVISIVI E TELEMATICI

Comunicato Stampa

SOLIDARIETÀ A SILVIO BRECI ORA RISPOSTA ADEGUATA DALLE ISTITUZIONI

L'Associazione dei Giornalisti Radiotelevisivi e Telematici esprime solidarietà a Silvio Brecci, pesantemente minacciato su Facebook dal padre di un arrestato, per aver diffuso

l'informazione diramata dal mattinale della Polizia.

“L'unica cosa che puoi scrivere è la tua carta funebre, bastadduni” è il commento diffuso su un gruppo pubblico con oltre 6 mila follower, poi correttamente rimosso dall'amministratore.

Ancora una volta Lentini si conferma terra di frontiera per la libertà d'informazione, che torna a essere minacciata dopo la pesante intimidazione subita nei mesi scorsi dal giornalista Nello La Fata, cui era stata promessa una corona mortuaria da un noto profilo falso che si mostra vicino alle posizioni dell'ammirazione comunale.

L'archiviazione di quella denuncia contro ignoti, come temevamo, è stato un pessimo segnale che ci auguriamo stavolta non venga ripetuto da chi sarà chiamato ad accertare i fatti e procedere di conseguenza.

Siracusa, 1/3/2020

*Pippo Cascio
Presidente Agirt*

NOTA ASSOSTAMPA SIRACUSA, 29/2/2020

Solidarietà a Silvio Breci, collega di WebMarte, minacciato on line dal padre di un giovane arrestato a Lentini perché colpito da un ordine di carcerazione in Svizzera.

L'uomo, che dal pomeriggio ha continuato a postare messaggi rivolti al giornalista, in serata ha alzato i toni scrivendo: “Se succede qualcosa a mio figlio l'unica cosa vera che puoi scrivere è la tua carta funebre. Bastadduni”.

L'episodio è stato immediatamente segnalato agli uomini della polizia.

Breci si è limitato a riportare una notizia diffusa dagli organi inquirenti, così come hanno fatto, correttamente, tutte le testate online e televisive della provincia.

A lui la vicinanza di Assostampa e dell'intera categoria.

Siamo certi che le forze di polizia sapranno adottare i provvedimenti del caso contro il protagonista delle minacce.